

CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno, invece, effettuare un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dal prospetto sotto riportato (Fig.5 e Fig.6).

Fig. 5
CONFRONTO PER TITOLI ANNI DAL 1997 AL 2001

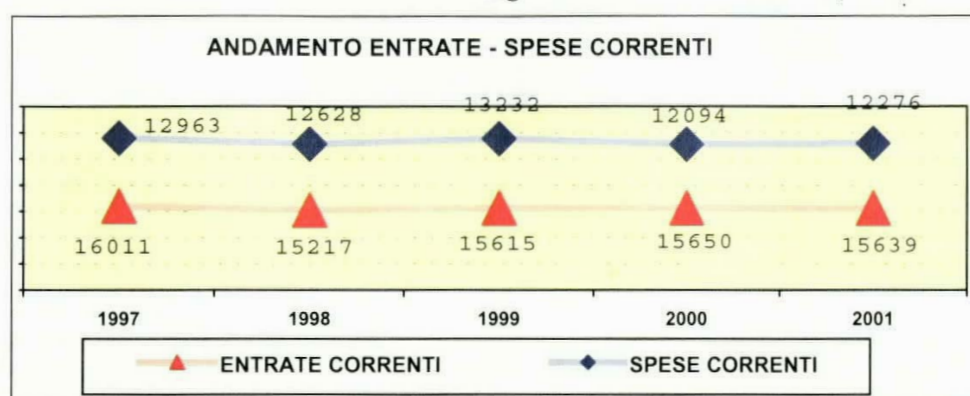
VALORI ESPRESSI IN MILIONI

	1997	1998	1999	2000	2001
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	3.081	3.084	2.900	3.069	3.010
TITOLO II - Altre entrate	12.930	12.133	12.714	12.581	12.628
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.188	-	10	-	1
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	5.159	46.392	16.703	47.750	63.812
TITOLO V - Accensione di prestiti	56	58	14	4	1
TITOLO VI - Partite di giro	5.740	5.932	2.808	2.679	4.412
TOTALE ENTRATE	28.154	67.599	35.149	66.083	83.864
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	12.963	12.628	13.232	12.094	12.276
TITOLO II - Spese in c/capitale	8.727	53.210	19.324	51.305	70.796
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	56	58	14	4	1
TITOLO IV - Partite di giro	5.740	5.932	2.808	2.679	4.412
TOTALE SPESE	27.486	71.828	35.378	66.082	87.485
AVANZO DI COMPETENZA	668	4.229	229	1	3.621
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.672	8.334	8.125	13.016	9.395

Fig. 6
TREND DELLE DIFFERENZE

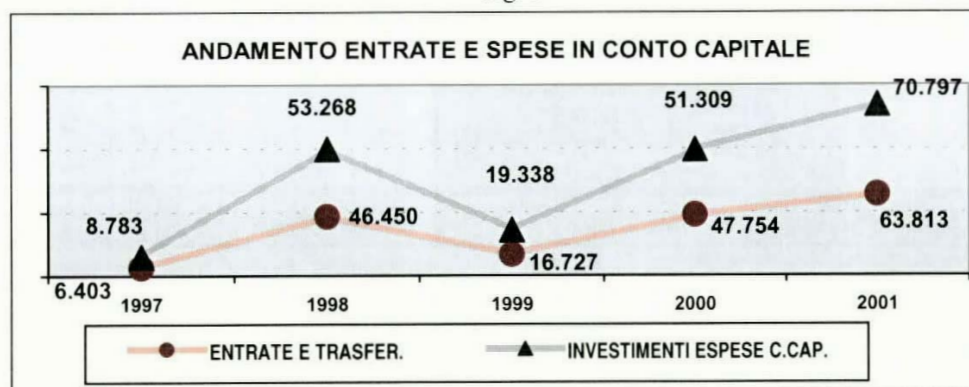
	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01	MEDIA
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	3	184	169	59	18
TITOLO II - Altre entrate	797	581	133	47	76
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.188	10	10	1	297
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	41.233	29.689	31.047	16.062	14.663
TITOLO V - Accensione di prestiti	3	44	10	3	14
TITOLO VI - Partite di giro	192	3.124	130	1.733	332
TOTALE ENTRATE	39.446	32.450	30.933	17.781	13.928
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	335	604	1.138	182	172
TITOLO II - Spese in c/capitale	44.483	33.886	31.981	19.491	15.517
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	2	44	10	3	14
TITOLO IV - Partite di giro	192	3.124	130	1.733	332
TOTALE SPESE	44.342	36.450	30.703	21.403	15.000
AVANZO DI COMPETENZA	4.897	4.000	229	3.622	1.187

Fig. 7



Dall'esame dei dati rappresentati nei prospetti sopra riportati si nota immediatamente come l'andamento dei valori, di parte corrente, si sia attestato su ordini di grandezza abbastanza stabili

Fig. 8



Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni. Questo è da porsi in relazione ai maggiori o minori contributi erogati dallo Stato e finalizzati alla realizzazione di opere portuali.

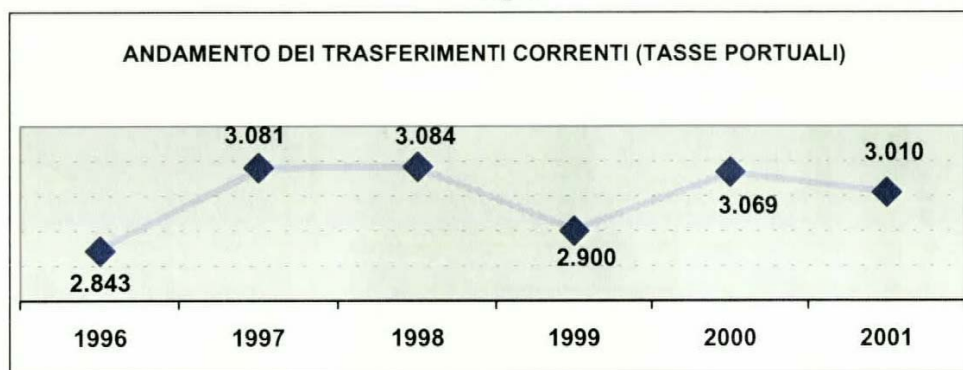
La figura 7 mostra palesemente come le variazioni di tali valori abbiano un andamento parallelo.

Gli scostamenti, rilevabili dallo stesso grafico, sono da collegarsi alla diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. In apposito prospetto saranno meglio dettagliate tali differenze.

Le entrate e le spese in conto capitale o per investimenti necessitano comunque di una spiegazione che va al di là della pura contabilizzazione. Infatti, si deve tenere conto che per queste partite non esiste corrispondenza temporale tra gli accertamenti/impegni e la realizzazione ovvero incasso/pagamento.

Trattasi, infatti, di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato dei lavori. Succede pertanto, che l'accertamento del trasferimento e l'impegno di spesa vengano fatti al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento di aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo. Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno quindi eseguiti in conto residui, non comparando pertanto nella gestione dell'anno

Fig. 9



Anche per quanto attiene le risorse relative ai trasferimenti di parte corrente si nota che non subiscono variazioni di rilievo.

E' quindi possibile affermare che il trend positivo riscontrato negli esercizi 1996/2000 non è venuto meno nell'esercizio 2001.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione 2001.

ENTRATE**TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI**

Detta voce è costituita esclusivamente dall'incameramento della tassa portuale per lire 3.010 milioni

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un decremento di lire 59 milioni di cui lire 19 milioni relativi al gettito delle Tasse Portuali e lire 40 milioni relativamente alle altre poste.

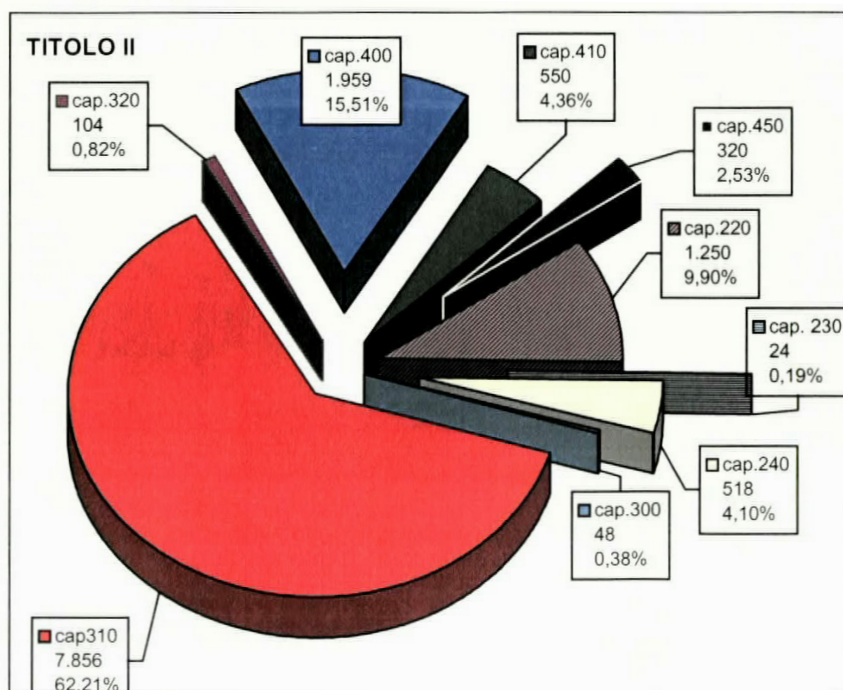
TITOLO II - ALTRE ENTRATE

Complessivamente ammontano per il 2001 a lire 12.628 milioni con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 47 milioni

I capitoli che interessano questo titolo riguardano direttamente lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità. In altri termini costituiscono l'unica fonte finanziaria "propria".

E' da rilevare che nel corso dell'esercizio è stato perfezionato l'accordo con le Ferrovie che hanno provveduto al pagamento della quota concordata per lire 2.250 milioni di cui lire 1.250 milioni sono stati imputati all'esercizio di cui trattasi.

Fig. 10

INCIDENZA DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE

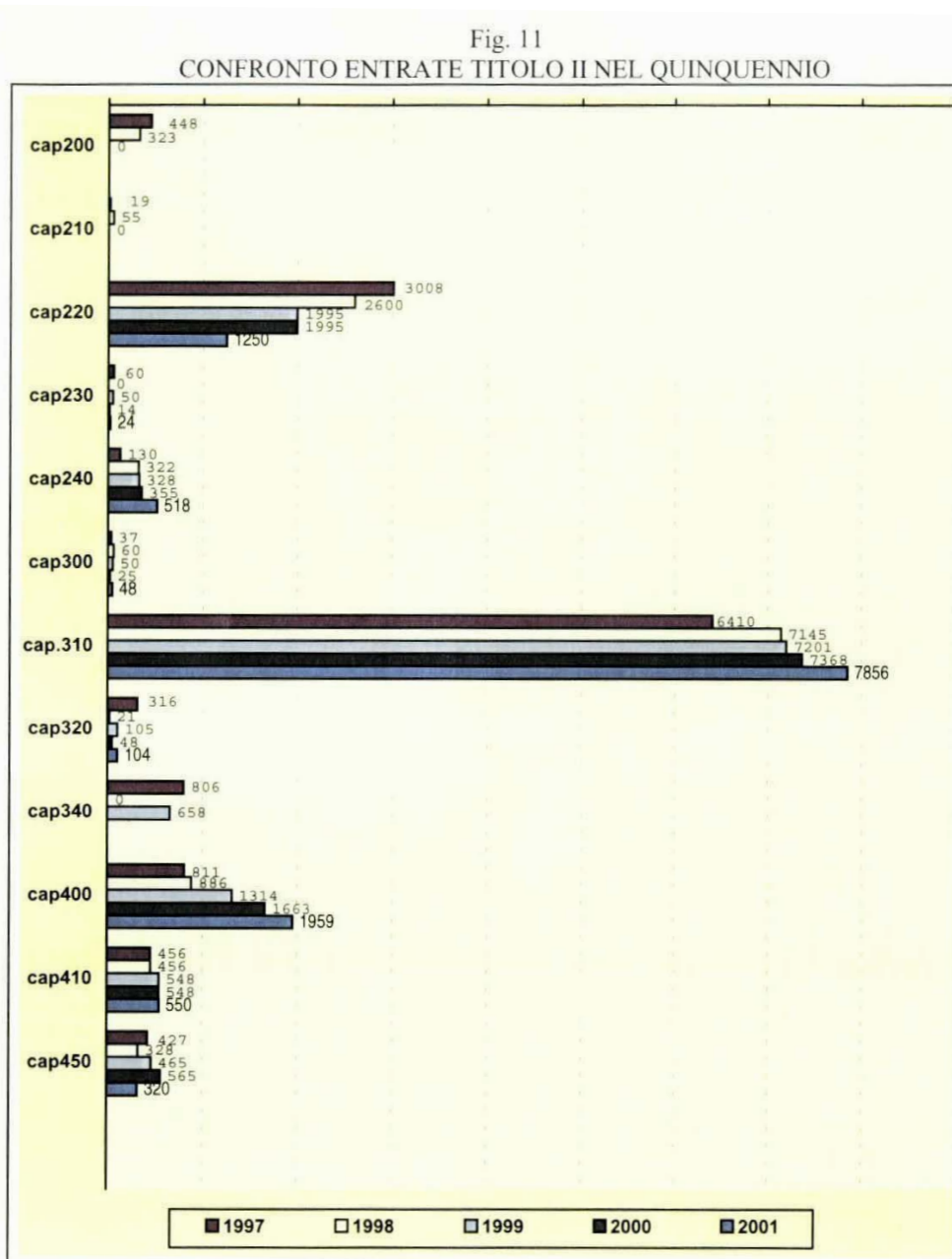
Le voci più rappresentative sono:

- **Cap. 220** - proventi servizio carri ferroviari con il 9,90 % del titolo (1.250 milioni). L'importo, non previsto inizialmente, è stato concordato tra le parti.
- **Cap. 240** - proventi diversi per lire 518 milioni rappresentano il 4,10 %. In questo capitolo sono accertate le entrate relative al rilascio delle licenze d'impresa, la tassa supplementare di ancoraggio e le entrate per prestazioni a terzi della rete telematica. Da rilevare che parte dell'incremento è dovuto all'incasso dei diritti per il rilascio dei permessi di accesso in porto.
- **Cap. 310** - Canoni demaniali. Sono la posta attiva più rilevante e coprono ben il 62,21 % delle entrate. Hanno subito un lieve aumento di lire 500 milioni circa, per il valore di lire 7.856 milioni.
- **Cap. 400** - Recupero e rimborsi diversi. Incide con 1.959 milioni per il 15,51%. Fondamentalmente è costituito dal rimborso del costo del personale distaccato, dal recupero di somme su lavori, oltre a rimborsi di danni ed utenze.
- **Cap. 410** - Concorsi dello Stato per servizi di illuminazione e pulizia del porto. Il rimborso forfetario ammonta annualmente a lire 550 milioni, circa il 4,36 %.
- **Cap. 450** - Entrate varie ed eventuali. L'importo di lire 320 milioni (2,53%) è costituito da quegli elementi che non trovano una specifica collocazione nei vari capitoli e quindi hanno una connotazione abbastanza eterogenea. Si riferiscono comunque a rimborsi su contratti demaniali e a sopravvenienze attive non previste. Gli importi più significativi si riferiscono alla rivalutazione del credito d'imposta (lire 60 milioni), al recupero delle penali relativa al contratto con la ditta San Gallo (lire 181 milioni), e per lire 40 milioni circa al recupero di somme pubblicitarie per la stampa della rivista Yearbook.

L'andamento, analiticamente incostante per diverse motivazioni tecniche di aggregazione degli accertamenti, come si può dedurre dalla fig. 11, non rende piena chiarezza delle divergenze intervenute.

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, potrebbe nascondere, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto.

Vale a dire che il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi contrastanti, che hanno, nella visione generale dell'andamento di bilancio, un peso gestionale notevolmente diverso.



Pare importante quindi mettere in evidenza la composizione delle differenze con una tabella di confronto, limitata peraltro agli anni 2000 e 2001 che viene riportata alla fig. 12 della pagina seguente.